

**SISTEMA PER LO SVILUPPO DI INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA DEI LAVORATORI IN
COLLABORAZIONE TRA REGIONE UMBRIA E FONDI PARITETICI INTERPROFESSIONALI**

ACCORDO QUADRO

TRA

REGIONE UMBRIA, rappresentata dal Direttore della Direzione Attività Produttive, Lavoro, Formazione e Istruzione Dott. Luigi Rossetti;

FONDO FORMAZIENDA con sede a Crema in Via Olivetti 13/15, C.F. 91031030199 rappresentato dal Presidente del CdA, Dott. Andrea Bignami;

premesse che

- l'articolo 118 della legge n. 388/2000 e s.m.i. prevede l'istituzione dei Fondi Paritetici Interprofessionali Nazionali per la Formazione Continua per ciascuno dei settori economici dell'industria, dell'agricoltura, del terziario e dell'artigianato al fine di promuovere, in coerenza con la programmazione regionale e con le funzioni di indirizzo attribuite al Ministero del lavoro, lo sviluppo della formazione professionale continua, in un'ottica di competitività delle imprese e di garanzia di occupabilità dei lavoratori, attraverso il finanziamento di piani formativi aziendali, territoriali o settoriali concordati tra le parti sociali;
- ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett.f) del D.Lgs.150/2015 i Fondi costituiscono parte integrante della rete dei servizi per le politiche del lavoro;
- la L.R. 14 febbraio 2018 n. 1 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro" dispone che nell'ambito delle politiche per la promozione dello sviluppo economico e sociale, della qualità dell'occupazione, della cultura e della ricerca scientifica, la Regione Umbria sostiene il sistema integrato dell'offerta di formazione ed apprendimento anche allo scopo di valorizzare le competenze maturate lungo tutto il corso della vita; a tal fine promuove la Rete regionale dei servizi e delle politiche del lavoro, di cui fanno parte, tra gli altri, i Fondi Paritetici Interprofessionali Nazionali per la Formazione Continua;
- il POR Umbria FSE 2014-20 assegna priorità d'investimento alla formazione permanente e allo sviluppo delle competenze della forza lavoro, promuovendo azioni di formazione continua per i lavoratori su tematiche connesse allo sviluppo dell'innovazione tecnologica, eligibili in continuità o in integrazione con piani sostenuti dai Fondi Paritetici Interprofessionali Nazionali per la Formazione Continua;
- in tale ambito e in coerenza con il Programma Regionale del Lavoro UmbriaAttiva 2018, l'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria) ha promosso l'*Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di formazione continua in complementarietà con i Fondi Paritetici Interprofessionali "Formazione continua"* con validità fino al 31.12.2019;

considerato che

- la programmazione regionale sostiene la competitività e la crescita delle imprese umbre ed il loro sviluppo in termini di innovazione e di organizzazione, in un mercato in continua trasformazione, promuovendo la valorizzazione e il rafforzamento delle competenze del capitale umano attraverso il

finanziamento di azioni formative sulle tematiche della trasformazione digitale, dell'impresa 4.0 e delle priorità della strategia per la specializzazione intelligente (RIS3);

- per il perseguimento di tali obiettivi e della priorità d'intervento individuata dal Programma Operativo FSE e al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'avviso richiamato in premessa è necessario definire forme di collaborazione che permettano di collegare la programmazione regionale e quella dei Fondi Paritetici Interprofessionali Nazionali per la Formazione Continua, rispettando i diversi ambiti e competenze e promuovendo la sinergia fra risorse provenienti da diverse fonti.

si conviene e stipula quanto segue

Art. 1

(Obiettivi)

Il presente Accordo Quadro ha l'obiettivo di condividere le modalità di collaborazione tra la Regione Umbria e il Fondo Formazienda per valorizzare interventi di formazione professionale continua che individuino, tra le diverse fonti di finanziamento, le complementarietà necessarie ad accrescere l'efficacia delle azioni rispettivamente promosse e consentire l'accesso alla più ampia platea di lavoratori e titolari di impresa, al fine di:

- favorire approcci e strategie innovative di sviluppo aziendale, di processo e/o di prodotto e tecnologico, con particolare riferimento alla diffusione dell'ICT nei processi produttivi;
- accompagnare i conseguenti processi di riorganizzazione che si rendano necessari;
- sostenere le persone e le imprese nei processi di cambiamento, promuovendo lo sviluppo di conoscenze e competenze ad alto contenuto tecnico e/o manageriali.

Art. 2

(Strumenti)

Gli obiettivi del presente Accordo sono attuati nell'ambito degli avvisi regionali di formazione continua, con particolare riferimento all'*Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di formazione continua in complementarietà con i Fondi Paritetici Interprofessionali "Formazione continua"* di cui alla D.D. n. 241 del 2 aprile 2019.

A tal fine, gli avvisi regionali assicurano una risposta immediata alle specifiche esigenze formative delle imprese:

- programmando le risorse in modo mirato attorno ad obiettivi e tematiche ben definiti e con tempi rapidi di attuazione garantiti dall'adozione di una procedura di tipo valutativo a sportello e una modalità di progettazione immediatamente esecutiva;
- promuovendo la collaborazione tra le imprese stesse e gli organismi di formazione accreditati per la specifica tipologia *formazione continua e permanente*, al fine di offrire supporto nella progettazione e gestione delle attività;
- prevedendo una rendicontazione a costi standard che facilita l'attività di controllo e valorizza il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal progetto.

Art. 3

(Impegni)

La Regione, nell'ambito degli avvisi di cui all'art. 2, valorizza le attività formative finanziate dal Fondo alle imprese a questo aderenti, prevedendo il finanziamento in complementarietà di progetti per:

- la realizzazione di ulteriori edizioni delle attività finanziate dal Fondo;

- la realizzazione di nuove azioni formative in continuità con quelle finanziate dal Fondo, anche nell'ambito di un piano di sviluppo o riconversione tecnologica e organizzativa;
in entrambi i casi anche attraverso l'individuazione di destinatari non coinvolti nelle attività finanziate dal Fondo.

Negli avvisi pubblici la Regione indica l'importo massimo del finanziamento messo a disposizione per l'attuazione della complementarità con i diversi Fondi e dispone che ciascun progetto formativo presentato dagli organismi accreditati possa essere rivolto ad imprese aderenti ad un unico Fondo e dia evidenza della complementarità rispetto alle attività finanziate dal Fondo stesso.

A tal fine il Fondo si impegna a fornire all'organismo accreditato le informazioni richieste dall'avviso e necessarie ai fini della presentazione del progetto, in merito alle attività finanziate alle imprese iscritte al Fondo e che risultino beneficiarie del progetto stesso.

La Regione valuterà le azioni formative proposte sulla base dei criteri previsti dal proprio avviso, verificando la coerenza complessiva del progetto rispetto agli obiettivi delle azioni formative finanziate dal Fondo.

Il Fondo si impegna ad orientare i propri interventi in modo complementare agli interventi regionali, rispettandone le priorità programmatiche e strategiche.

Regione e Fondo collaborano per aumentare il grado di integrazione tra progetti formativi e contesto territoriale in modo da privilegiare politiche complementari destinate alla formazione e al lavoro.

Art. 4

(Specifiche dell'Accordo)

Al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente Accordo Quadro, le Parti concordano nella sottoscrizione dell'allegata scheda "Disposizioni specifiche per l'Accordo", contenente ulteriori specificazioni in ordine a target, soggetti proponenti, modalità operative ed eventuali risorse aggiuntive riservate dai Fondi per l'implementazione dei progetti, fermo restando l'autonomia dei procedimenti amministrativi.

Art. 5

(Monitoraggio)

Al fine di assicurare lo stato di avanzamento e l'efficacia del presente accordo, le Parti si impegnano a fornire report e relazioni illustrative sugli interventi messi in atto nell'ambito del sistema di collaborazione.

Art. 6

(Durata)

Il presente Accordo ha validità fino al termine dell'attuale legislatura regionale e, salvo successivi interventi modificativi concordati tra le parti, potrà costituire presupposto per la collaborazione nell'ambito di eventuali ulteriori avvisi regionali di formazione continua.

Letto, confermato e sottoscritto.

Perugia, lì 23 Aprile 2019

Regione Umbria
Lugi Rossetti

Fondo Formazienda
Andrea Bignami

**SISTEMA PER LO SVILUPPO DI INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA DEI LAVORATORI IN
COLLABORAZIONE TRA REGIONE UMBRIA E FONDI PARITETICI INTERPROFESSIONALI**

ACCORDO QUADRO TRA REGIONE UMBRIA e FONDO FORMAZIENDA

Disposizioni specifiche per l'Accordo

TARGET

Destinatari degli interventi

Lavoratrici e lavoratori operanti presso unità produttive localizzate nel territorio della regione Umbria, inquadrati in una delle seguenti forme contrattuali:

- contratto di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato o determinato (in entrambi i casi sia a tempo pieno che parziale);
- contratto di lavoro intermittente (ai sensi del D.Lgs. 81/2015);
- contratto di apprendistato (ai sensi del D.Lgs. 81/2015) per la formazione addizionale a quella prevista dalla normativa di riferimento e riportata dal Piano Formativo Individuale;
- soci-lavoratori di cooperative (sia che partecipino o non partecipino agli utili).

SOGGETTI PROPONENTI

(Indicare eventuali requisiti specifici per l'ammissibilità alla presentazione dei progetti, oltre a quelli previsti dall'Avviso)

Possono presentare progetti enti di formazione pubblici o privati, anche costituiti in associazioni temporanee di imprese (ATI) o di scopo (ATS), iscritti al Repertorio delle strutture formative del Fondo Formazienda.

MODALITA' OPERATIVE

Tempi e procedure

Fermo restando che le specifiche verranno descritte dettagliatamente nel testo dell'Avviso che il Fondo Formazienda emanerà di seguito si rappresentano i contenuti minimi delle logiche che si adotteranno.

Il Fondo Formazienda emanerà uno specifico Avviso a sportello entro il 30 giugno 2019 con scadenza il 31 dicembre 2019.

I progetti potranno essere aziendali o interaziendali. Le finalità dei progetti dovranno essere le medesime previste dall'Avviso di cui alla D.D. 241 del 2 aprile 2019.

Gli enti proponenti dovranno chiedere l'accordo sindacale sul progetto seguendo i contenuti dell'accordo interconfederale del 2 maggio 2018 sottoscritto tra Sistema Impresa e Confsal.

I progetti saranno presentati utilizzando la piattaforma FORMUP del Fondo Formazienda.

I progetti verranno presi in carico in base all'ordine cronologico di presentazione e sottoposti ad istruttoria di ammissibilità formale e successivamente a valutazione di merito da parte del Nucleo di valutazione tecnica del Fondo Formazienda al quale potrà partecipare personale della Regione Umbria.

I progetti verranno rendicontati a costi standard così come previsto nell'Avviso di cui alla D.D. 241 del 2 aprile 2019.

I progetti potranno essere liquidati: a saldo o per acconti (previo rilascio di fidejussione).

EVENTUALI RISORSE AGGIUNTIVE

200.000 Euro.

Ogni progetto potrà avere come beneficiarie una o più imprese aderenti al Fondo Formazienda e potrà essere finanziato con le risorse di cui sopra, sulla base dei parametri stabiliti all'art. 5 dell'Avviso, per un importo pari al finanziamento complessivamente assegnato da Regione Umbria.

Potranno essere finanziati più progetti nell'ambito dell'Accordo con Regione Umbria fino ad un massimo di complessivi € 200.000,00.

Regione Umbria
Lugi Rossetti

Fondo Formazienda
Andrea Bignami

```
<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?>
<Segnatura>
  <Aoo>regione umbria</Aoo>
  <TipoProtocollo>U</TipoProtocollo>
  <NumeroRegistrazione>0107082-2019</NumeroRegistrazione>
  <DataRegistrazione>31/05/2019</DataRegistrazione>
  <Allegati/>
</Segnatura>
```